



Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MATERNA "MALPIGHI-RENZI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA "SANTA TERESA DEL BAMBIN GESU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 31/08/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 011 del 25/06/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/10/2020 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.6. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola Malpighi Renzi è una scuola non statale paritaria che desidera fornire un servizio pubblico aperto a tutti senza discriminazioni in base al reddito. Gli studenti che usufruiscono di agevolazioni sulla retta sono circa il 16% degli iscritti. Per quanto riguarda le origini non italiane, l'11% degli studenti ha uno o entrambi i genitori di nazionalità non italiana e provenienti da diverse parti del mondo. La legge italiana prevede che le scuole paritarie svolgano un servizio pubblico, tuttavia solo per la scuola primaria esistono forme di aiuto alle famiglie e alle scuole. Considerando l'indice Escs gli studenti del nostro istituto risultano provenire da famiglie con un background familiare alto; il dato è parziale e non fa riferimento all'intera popolazione di studenti iscritti alla nostra scuola. In realtà il background familiare è vario sia per status socio economico che culturale; questo fa sì che siano presenti studenti con vissuti differenti e che apportano ricchezza e varietà all'interno dei gruppi classi. I dati relativi al luogo di residenza degli studenti frequentanti la scuola dell'infanzia Malpighi Renzi evidenziano

come la maggior parte risieda nel comune di Cento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA MATERNA "SANTA TERESA DEL BAMBIN GESU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FE1A01400T
Indirizzo	VIA B.GENNARI, 68 CENTO CENTO 44042 CENTO
Telefono	051 6832400

Email segreteria.didattica@scuolemalpighirenze.it

Pec

Approfondimento

Nel luglio 2016 la Fondazione Ritiro San Pellegrino, ente gestore dei Licei Malpighi, ha rilevato la gestione delle Scuole Elisabetta Renzi di Cento, una preziosa e vivace realtà educativa del territorio costituita da una Scuola per l'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo grado con quasi 300 studenti.

La Scuola dell'Infanzia "Santa Teresa del Bambin Gesù" è stata fondata a Cento nel 1886 dalle Maestre Pie dell'Addolorata; nel 2008 un gruppo di genitori che desiderava dare continuità educativa all'esperienza della Scuola per l'Infanzia ha dato avvio alla Scuola Primaria e nel 2011 è nata la Scuola Secondaria di primo grado.

Oggi le Scuole Malpighi Renzi sono un polo didattico ben inserito nel territorio con una chiara proposta educativa che fa riferimento alla visione cristiana della vita e dell'uomo, nel rispetto delle nazionalità e delle diverse culture.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Approfondimento

Nell'anno corrente si sono realizzati diversi interventi migliorativi nella sede sita in via Gennari: ristrutturazione parziale dei bagni della scuola dell'infanzia, consolidamento delle fondazioni e agibilità e rifacimento completo del tetto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	5
Personale ATA	2

LE SCELTE STRATEGICHE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

INGLESE

Alla scuola dell'infanzia i bambini familiarizzano quotidianamente con la lingua inglese grazie alla presenza di un lettore madrelingua che interagisce nelle attività di sezione. Al fine di valorizzare ulteriormente l'apprendimento di tale lingua, la scuola offre un'apertura internazionale legata al Progetto Educhange con attività nei tre ordini di scuola: l'iniziativa prevede l'accoglienza per sei settimane di uno studente universitario "volontario", proveniente dall'estero, che partecipa attivamente alle iniziative didattiche, realizzando moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale.

DANZA CREATIVA

Vengono proposti percorsi senso-motori finalizzati alla maturazione del pensiero e del movimento.

PSICOMOTRICITA'

Vengono proposti percorsi con l'aiuto di un esperto per favorire lo sviluppo del piacere e dell'identità del bambino.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MATERNA "SANTA TERESA DEL
BAMBIN GESU"

FE1A01400T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-

temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Approfondimento

In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza" (Indicazioni Nazionali, 2012). Al centro dell'apprendimento sono posti l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi: non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza sono contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e rilanci promossi dall'intervento dell'insegnante.

La scuola dell'Infanzia si propone di far sì che il bambino, al momento del suo ingresso in scuola Primaria, abbia maturato la definizione della propria identità, conquistato la propria autonomia, sviluppato competenze specifiche, maturando, anche e soprattutto nella relazione con l'altro, consapevolezza del proprio stare nel contesto sociale di riferimento.

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ

Tutta l'attività scolastica è finalizzata al rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto tre profili: corporeo, intellettuale e psico-dinamico. Il bambino viene pertanto costantemente aiutato a costruire un'immagine positiva di sé e della propria identità, che cresce e si sviluppa nello scorrere del tempo e nel mutare dei luoghi e delle relazioni. Si ritiene altresì importante sviluppare nel bambino il concetto di



appartenenza, che faccia maturare in lui un senso di cittadinanza e confronto con una società in continuo cambiamento.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

La conquista dell'autonomia è elemento essenziale per l'equilibrata maturazione dell'identità; essa è conquistata dal bambino gradualmente e in articolazioni diverse. La scuola stimola ed accompagna il bambino ad acquisire: - capacità di orientarsi, di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi, di prendere gradualmente coscienza della realtà nelle sue varie "forme"; - disponibilità all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il totalmente nuovo; - apertura progressiva ad una scoperta sempre più ampia della realtà, all'interiorizzazione dei valori universalmente condivisibili, quali la libertà e la responsabilità, il rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente circostante, alla condivisione e alla solidarietà, alla coerenza con il proprio sentire e pensare, all'assunzione di comportamenti adeguati alle circostanze, al contesto e all'ambiente; - il senso delle parole e delle azioni, proprie e altrui, nel particolare contesto di riferimento.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola dell'Infanzia ha il compito di rispondere ai bisogni del bambino nel suo essere e vivere oggi, ma deve anche sviluppare, in modo consono, quelle abilità e conoscenze che sono propedeutiche al suo "benessere" nella Scuola Primaria e nel prosieguo della vita. Essa intende quindi: - favorire e sollecitare la produzione e l'interpretazione di messaggi, "testi" e situazioni, mediante l'utilizzazione di una molteplicità ordinata di strumenti linguistici e di capacità rappresentative; - rivolgere particolare attenzione allo sviluppo delle capacità cognitive e all'acquisizione di diversi modelli culturali, da consentire, in tal modo, la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative a specifici campi di esperienza; - valorizzare l'intuizione, l'immaginazione, l'intelligenza creativa per lo sviluppo del senso estetico; - guidare allo sviluppo graduale del pensiero scientifico, mediante la soluzione di "problemi" con il metodo induttivo, e un procedere costante nella conoscenza per ipotesi, tentativi ed errori.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA "SANTA TERESA DEL BAMBIN GESU" FE1A01400T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annue

Approfondimento

Scuola dell'infanzia

I bambini lavorano a piccoli gruppi, guidati dall'insegnante di riferimento affiancata da specialisti. Le due sezioni non superano i 23 bambini ciascuna.

Attività educative di sezione:

INGLESE l'insegnante madrelingua attraverso il gioco affianca le insegnanti per due ore ogni mattina.

DANZA CREATIVA percorsi senso-motori finalizzati alla maturazione del pensiero e del movimento.

PSICOMOTRICITA' percorsi con l'aiuto di un esperto per favorire lo sviluppo del piacere e dell'identità del bambino.

LABORATORI DI ARTE: l'esperta, avvicina i bambini all'arte, al colore e all'incontro con gli artisti attraverso laboratori ed esperienze creative.

GIOCO: libero e strutturato è parte integrante della giornata educativa.

SPAZI

2 sezioni

tre bagni

sala per le attività motorie

atelier di arte

laboratorio per attività creative e letture animate

giardino esterno con giochi strutturati

LA GIORNATA EDUCATIVA: dal lunedì al venerdì

8.00-9.00 ingresso e accoglienza

9.00-9.45 Colazione e conversazione

9.45 igiene personale

10.00-11.30 proposta educativa

11.30-11.40 Uscita-per chi non usufruisce del pranzo

11.30-12.00 pranzo

12.00 – 12.40 igiene e gioco spontaneo

12.40-12.50 Uscita-per chi non rimane al pomeriggio

13.15-15.15 riposo

15.15 – 15.45 merenda e igiene

15.45-16.15 Uscita

16.15-17.30 Post scuola ad iscrizione, a pagamento

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA MATERNA "SANTA TERESA DEL BAMBIN GESU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza" (Indicazioni Nazionali, 2012). Al centro dell'apprendimento sono posti l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi: non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza sono contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e rilanci promossi dall'intervento dell'insegnante. La scuola dell'Infanzia si propone di far sì che il bambino, al momento del suo ingresso in scuola Primaria, abbia maturato la definizione della propria identità, conquistato la propria autonomia, sviluppato competenze specifiche, maturando, anche e soprattutto nella relazione con l'altro, consapevolezza del proprio stare nel contesto sociale di riferimento.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutta l'attività scolastica è finalizzata al rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto tre profili: corporeo, intellettuale e psico-dinamico. Il bambino viene pertanto costantemente aiutato a costruire un'immagine positiva di sé e della propria identità, che cresce e si sviluppa nello scorrere del tempo e nel mutare dei luoghi e delle relazioni. Si ritiene altresì importante sviluppare nel bambino il concetto di appartenenza, che faccia maturare in lui un senso di cittadinanza e confronto con una società in continuo cambiamento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La conquista dell'autonomia è elemento essenziale per l'equilibrata maturazione dell'identità; essa è conquistata dal bambino gradualmente e in articolazioni diverse. La scuola stimola ed accompagna il bambino ad acquisire: - capacità di orientarsi, di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi, di prendere gradualmente coscienza della realtà nelle sue varie "forme"; - disponibilità all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il totalmente nuovo; - apertura progressiva ad una scoperta sempre più ampia della realtà, all'interiorizzazione dei valori universalmente condivisibili, quali la libertà e la responsabilità, il rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente circostante, alla condivisione e alla solidarietà, alla coerenza con il proprio sentire e pensare, all'assunzione di comportamenti adeguati alle circostanze, al contesto e all'ambiente; - il senso delle parole e delle azioni, proprie e altrui, nel particolare contesto di riferimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'Infanzia ha il compito di rispondere ai bisogni del bambino nel suo essere e vivere oggi, ma deve anche sviluppare, in modo consona, quelle abilità e conoscenze che sono propedeutiche al suo "benessere" nella Scuola Primaria e nel prosieguo della vita. Essa intende quindi: - favorire e sollecitare la produzione e l'interpretazione di messaggi, "testi" e situazioni, mediante l'utilizzazione di una molteplicità ordinata di strumenti linguistici e di capacità rappresentative; - rivolgere particolare attenzione allo sviluppo delle capacità cognitive e all'acquisizione di diversi modelli culturali, da consentire, in tal modo, la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative a specifici campi di esperienza; - valorizzare l'intuizione, l'immaginazione, l'intelligenza creativa per lo sviluppo del senso estetico; - guidare allo sviluppo graduale del pensiero scientifico, mediante la soluzione di "problemi" con il metodo induttivo, e un procedere costante nella conoscenza per ipotesi, tentativi ed errori.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutta l'attività scolastica è finalizzata al rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto tre profili: corporeo, intellettuale e psico-dinamico. Il bambino viene pertanto costantemente aiutato a costruire un'immagine positiva di sé e della propria identità, che cresce e si sviluppa nello scorrere del tempo e nel mutare dei luoghi e delle relazioni. Si ritiene altresì importante sviluppare nel bambino il concetto di appartenenza, che faccia maturare in lui un senso di cittadinanza e confronto con una società in continuo cambiamento.

Approfondimento

La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative,,,(Indicazioni per il curricolo, 2012) L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni richiede la progettazione di un curricolo verticale attento alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di II grado (Orientamento). La continuità sottolinea il diritto della persona ad un percorso scolastico unitario, organico, completo e coerente. Il nostro Istituto si adopera con diverse forme di raccordo, coordinamento e piani d'intervento per assicurare all'alunno un progetto educativo-didattico continuo pur mantenendo gli obiettivi differenziati propri di ogni scuola. Accanto alle finalità specifiche delle scuole dei vari ordini scolastici vengono così individuati obiettivi formativi trasversali fondamentali per la costruzione di un sapere unitario ed equilibrato. Tali finalità individuate e condivise, vanno oltre le discipline e mirano a favorire il pieno sviluppo della persona e promuovono il raccordo pedagogico-curricolare ed organizzativo tra i diversi segmenti di scuola. Il Progetto Continuità si pone, dunque, la finalità di promuovere un "ponte" di esperienze tra un grado scolastico e l'altro, aprendo una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui, sia i bambini di 5/6 anni, sia quelli all'ultimo anno di scuola primaria, saranno immersi a partire dall'anno scolastico successivo, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da questo passaggio. Le attività realizzate dai bambini della scuola dell'infanzia in collaborazione con quelli della scuola primaria, e quelle realizzate da quest'ultimi insieme con alunni della scuola secondaria di I grado, hanno lo scopo di lasciare traccia delle potenzialità e attitudini personali del bambino, aiutandolo a confermare la propria identità in una situazione di cambiamento.

Questo progetto è rivolto anche alle realtà scolastiche del territorio come opportunità di conoscenza e avvicinamento al nuovo percorso formativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA MATERNA "SANTA TERESA DEL BAMBIN GESU" - FE1A01400T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Una pratica educativa realmente pensata e progettata esige un tempo di sospensione dell'azione per poter ritornare riflessivamente su di essa, per mettere a fuoco e rendere esplicite le implicazioni concettuali di ciò che si è fatto o si sta facendo. Occorre creare le possibilità per generare o rigenerare delle consapevolezze pedagogiche di gruppo, condividendo una modalità di analisi della prassi educativa e pianificando momenti regolari di riflessione sui materiali osservativi. La valutazione se ricorrente, sistematica e realizzata sulla base di modalità e criteri condivisi, può tenere vivo uno sguardo critico, l'impegno e la tensione progettuale del gruppo di lavoro evitando che i gesti educativi diventino inaccessibili al pensiero.

In accordo con la Fism percorriamo un percorso valutativo che si avvale di:

- confronto periodico del gruppo di lavoro almeno due volte al mese
- sistema di descrittori inerenti gli obiettivi educativi
- questionario di soddisfazione delle famiglie

L'apprendimento riflessivo, la negoziazione dei significati e la crescita della consapevolezza pedagogica sono favoriti altresì da confronti regolari all'interno del gruppo di lavoro e la discussione delle osservazioni realizzate. Interpretiamo l'osservazione come prospettiva, atteggiamento, processo e strumento di lavoro irrinunciabile e fondamentale per tutto il personale educativo. Se da una parte l'osservazione è lavoro delle insegnanti, dall'altra la coordinatrice osserva le colleghe al lavoro. L'utilizzo delle riprese video si è rivelato uno strumento molto efficace (con autorizzazione dei genitori ad uso interno) per rivedere e giudicare l'esperienza dei bambini, sia che si tratti di un gioco, una drammatizzazione un'esperienza corporea o semplicemente la vita di sezione. Il potersi riguardare in azione accende un dialogo vivo e basato sui fatti, mette a fuoco il tono di voce utilizzato, la gestualità tra adulto e bambino e favorisce la visione di dinamiche di sezione.

Ai fini di una corretta conoscenza dell'alunno il team docenti utilizza nelle fasi di inserimento due documenti:

- documento informativo compilato dalla famiglia;

- documento informativo compilato dalle educatrici del nido.

Per ogni bambino viene elaborato un quaderno delle competenze che raccoglie il curriculum del ciclo della scuola dell'infanzia e accompagna il bambino verso la scuola primaria.

È costituito da:

- documento informativo compilato dalla famiglia (previo consenso della stessa) al momento dell'inserimento del bambino alla scuola dell'infanzia;
- raccolta dati sulla frequenza scolastica dell'alunno;
- sintesi dei passi di crescita nei diversi campi di esperienza
- pacchetto "segni e disegni" (strumento pedagogico che valuta la competenza del bambino all'ingresso della scuola primaria).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la DDI della scuola dell'infanzia prevede, in caso di lockdown, attività svolte tramite piattaforma Zoom e materiale inviato tramite canale Youtube e tramite email.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Presidia il rispetto della regolamentazione interna, della normativa di settore e dell'attuazione delle decisioni prese negli organi direttivi. Inoltre si occupa del coordinamento delle attività di formazione dei docenti e della ricerca didattica.	1
Responsabile di plesso	Si occupa del coordinamento delle attività educativo-didattiche.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il responsabile amministrativo gestionale ha la responsabilità dell'economato, della manutenzione, della gestione ordinaria del personale, della reception, delle pulizie, dell'amministrazione, dei bilanci, della privacy, della prevenzione e protezione, ovvero della gestione della sicurezza fisica (legge 626), delle borse di studio e solidarietà, della gestione tecnica di laboratori e strumentazione informatica.
Ufficio acquisti	Gestione delle attività di contabilità e bilancio
Ufficio per la didattica	La segreteria didattica presiede ai seguenti processi interni:



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	iscrizione e gestione alunni, supporto all'attività didattica, archiviazione e controllo documentazione.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Comunicazioni tramite email